



Cofinanziato
dall'Unione europea



PR FSE+-Priorità 5 Innovazione- Azione 5.a.2 il progetto "Studi e strumenti per la cittadinanza sociale" CUP D35E25000080006 - SURF 23097AP0000000006

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI N.1 INCARICO DI
prestazione di collaborazione ex art dell'art. 409, n. 3, cod. proc. Civ

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che con D.R. 546/2025, prot. n. 0032593 del 10.06.2025, è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo ai progetti approvati dalla Regione Campania nell'ambito dei suddetti "Tavoli Regionali" e che gli stessi progetti attuativi collegati ai Tavoli Regionali Tematici, nonché la loro gestione amministrativo-contabile, vengono ad essere incardinati presso il Dipartimento di afferenza del docente referente per l'Amministrazione Regionale;

VISTO che nel Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati risulta incardinato il progetto dal titolo Studi e strumenti per la cittadinanza sociale, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 131 del 28.05.2025, CUP D35E25000080006, Tavolo 3, di cui è referente per l'Università Orientale la prof.ssa Emma Annamaria Imparato (DSUS);

VISTO che con D.R. 965/2025, prot.n. 0052281 del 03.10.2025 è stato approvato l'Accordo attuativo, ex art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, di cui al Decreto Dirigenziale n. 131/2025 del 28.05.2025, ed autorizzata la sua sottoscrizione;

VISTO l'art. 7, commi 5 bis, 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 409 c.p.c. (prestazione di collaborazione);

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. 80/2021, convertito nella Legge 113/2021;

VISTO il D.L. n. 36/2022 convertito nella Legge 79/2022;

VISTO il DPR 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo emanato con D.R. n.385 del 23/04/2024 (Affisso all'Albo prot. n.29154 rep. n.202 del 24/04/2024).

RAVVISATA la necessità, di procedere all'individuazione di n. 1 soggetto esterno, al quale affidare, mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo di prestazione di collaborazione, lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente per un periodo di 12 mesi, per un totale di 650 ore a partire dall'affidamento dell'incarico da svolgere per un compenso lordo di 22.100 euro, da erogare con cadenza bimestrale a partire dal primo mese di inizio dell'incarico di collaborazione.

CONSIDERATO che l'impegno economico massimo complessivo previsto, comprensivi degli oneri a carico Ente, è pari a € 22.100 e trova copertura come di seguito indicato: codice conto – Voce COAN CA.04.46.05.11 "Altre borse di studio" referente prof. Emma Annamaria Imparato;

ACCERTATA la rispondenza dell'incarico alle competenze attribuite all'Università e agli obiettivi dell'Amministrazione;

ACCERTATA la straordinarietà e la temporaneità dell'incarico da conferire con contratto di lavoro autonomo;

ACCERTATA la congruità dei compensi da corrispondere ai prestatori esterni in relazione all'utilità conseguita dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 stipulati dalle Università statali

INDICE

una procedura volta a disciplinare l'individuazione di n. 1 soggetto esterno mediante valutazione comparativa che terrà in considerazione i seguenti elementi:

- a. Qualificazione professionale desumibile dai titoli e dal curriculum vitae;
- b. Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- c. Colloquio.

Con stipula di contratto di lavoro di prestazione di collaborazione.

1. TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI

Prestazione di collaborazione;

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI DEGLI INCARICHI

Il progetto esecutivo presentato al tavolo CUR n. 3 SSCS "Studi e strumenti per la cittadinanza sociale" è teso a fornire alla Regione Campania informazioni, analisi, dati, report, indicazioni specifiche per innovare l'amministrazione nell'ottica del tema: "eguaglianza di genere e pari opportunità non discriminazione", tema ritenuto fondamentale per la crescita della Regione stessa. In quest'ottica si intende svolgere attività di ricerca per identificare le riforme riguardanti le politiche sociali regionali sull'eguaglianza di genere e le pari opportunità, in prospettiva giuridica comparata, a livello regionale, non solo italiana ma con riferimento anche ad altri paesi europei regionali come la Spagna. Tutte le ricerche e le indicazioni risultanti dal progetto proposto intendono, inoltre, diffondere una maggiore conoscenza del tema trattato al fine di consentire un migliore indirizzo delle competenze. Il fine ultimo è quello di creare anche un miglioramento nel sistema di eguaglianza di genere e pari opportunità con un approccio metodologico innovativo, comparativo, e un aumento dell'inclusione sociale a favore di tutte le fasce coinvolte.

3. ATTIVITÀ

L'incarico consisterà nell'affiancare la responsabile scientifica del progetto, prof.ssa Emma A. Imparato, nella raccolta, analisi e catalogazione di normativa, giurisprudenza e dottrina in tema di eguaglianza di genere e pari opportunità in prospettiva giuridica comparata. Le attività saranno relative allo svolgimento di ricerche e catalogazione per identificare le riforme riguardanti le politiche sociali regionali sull'eguaglianza di genere, le pari opportunità e l'inclusione sociale, in prospettiva giuridica comparata, a livello regionale, non solo italiana ma anche con riguardo ad altri ordinamenti di tipo regionale europei come la Spagna, al fine di predisporre linee guida con best practices.

4. PROFILO RICHIESTO

Ai candidati sono richieste: le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

Comprovata competenza di elevata maturità scientifica, con solido metodo e prospettiva comparata, anche presso centri studi e università straniere, nella ricerca, catalogazione ed elaborazione di materiali normativi, giurisprudenziali e dottrinari, in prospettiva giuridico-comparata.

Ampia conoscenza del metodo comparato dimostrabile anche attraverso pubblicazioni comparatistiche (riguardanti il tema della uguaglianza e discriminazione sessuale)

Titoli di studio:

- Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Quadriennale (Vecchio ordinamento) in Scienze Giuridiche o equipollente;
- Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche o equipollente con indirizzo Comparatistico;
- Iscrizione all'albo degli avvocati;
- Pubblicazioni nell'ambito del tema di ricerca e in particolare sul tema dell'eguaglianza di genere e pari opportunità di taglio comparatistico per la quale si chiede la nomina.

se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'equivalenza con il titolo di studio italiano sarà dichiarata, ai soli fini della procedura, dalla Commissione che procede alla valutazione comparativa. I candidati dovranno inoltre dichiarare di:

- non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.
- di non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico o altri limiti di legge soggettivi o oggettivi ostativi all'incarico in parola;
- di non trovarsi in situazione anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Napoli l'Orientale;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

Il Decreto del Direttore del DLLC di accertamento di regolarità formale degli atti per il conferimento degli incarichi di prestazione di collaborazione sarà affisso all'Albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web del Dipartimento.

4.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINE E MODALITA'

La domanda di ammissione alla procedura comparativa redatta su carta semplice corredata dal curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo, firmato o in modalità digitale o con firma autografa e con fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà

pervenire all'indirizzo di posta elettronica del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, tassativamente entro e non oltre il **12/02/2026**.

La domanda deve essere spedita all'indirizzo dsllc@pec.unior.it (con esplicita indicazione nell'oggetto, con intestazione al Direttore del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati)

- tramite posta elettronica certificata (PEC), se sottoscritta con firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della domanda se sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore;

Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta in modalità digitale o con firma autografa unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici, preferibilmente pdf che non superino il MB di pesantezza.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera, i soggetti esterni dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico e l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati stranieri dovranno, altresì dichiarare, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno altresì dichiarare di:

godere dei diritti civili e politici;

godere dell'elettorato attivo;

di non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso di non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega una incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.

di non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;

di non trovarsi in situazione anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Napoli L'Orientale;

che non sussistono altri limiti di legge oggettivi/soggettivi ostativi all'incarico in parola;

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la procedura ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

Non possono essere titolari di contratti di lavoro autonomo con l'Università di Napoli L'Orientale soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza limitatamente ai casi circoscritti dall'art

5 comma 9 del DL 95/ 2012 convertito in legge n.135/2012. Restano ferme altre eventuali deroghe previste dalla legge.

Gli specializzandi, i titolari di assegno di ricerca e i borsisti possono essere titolari di contratti di lavoro autonomo con l'Università di Napoli L'Orientale entro i limiti previsti dai rispettivi regolamenti e dalla legge ed in assenza di altre condizioni d'incompatibilità.

Qualora l'incarico di lavoro autonomo sia affidato a dipendente di amministrazione pubblica diversa dall'Università di Napoli L'Orientale, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, deve essere previamente acquisita l'autorizzazione dell'amministrazione di provenienza anteriormente al conferimento dell'incarico.

5. COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, composta da tre esperti nella materia oggetto della prestazione dell'incarico da affidare, sarà nominata con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

6. CURRICULUM IN FORMATO EUROPEO

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati il quale deve essere redatto in formato europeo, con la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché con l'espressa dichiarazione ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e sottoscritto o in modalità digitale o con firma autografa unitamente al documento del sottoscrittore.

7. ESITO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria. Al termine della procedura comparativa la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando i soggetti esterni prescelti.

Al termine della procedura comparativa il Direttore del DLLC provvederà a verificare la regolarità formale della procedura stessa e a conferire gli incarichi.

8. FORMA DI CONTRATTO DURATA E COMPENSO

Al termine della procedura, con il prestatore esterno prescelto sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo di prestazione di collaborazione della durata di un arco temporale di 12 mesi, per un totale di 650, previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica e delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs 14.3.2013, n. 33.

Tali dati dovranno essere forniti dai prestatori esterni prescelti entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula dei contratti.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto si trovi in condizioni di incompatibilità rispetto a quanto previsto da:

1. comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 che prevede che "al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di

amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio”;

2. (nei casi di incarichi di studio e consulenza) art. 6 del D.L. 24.6.2014, n. 90 che ha modificato il comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 vietando alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza”.

Non si potrà procedere, altresì, alla stipula del contratto qualora il soggetto esterno prescelto abbia un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività da svolgere ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

L'incarico dovrà svolgersi presso sedi proprie.

La prestazione d'opera sarà remunerata con un compenso lordo di 7.000 euro (da suddividere equamente tra i due collaboratori).

La prestazione d'opera sarà remunerata con un compenso lordo e onnicomprensivo di oneri a carico del percipiente e dell'Ateneo, da corrispondersi in un'unica soluzione al termine della prestazione stessa, a seguito di attestazione di regolare svolgimento del lavoro da parte del referente prof. Giuseppe Balirano.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

9. PUBBLICITA' DEI DATI RELATIVI ALL'INCARICO

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito di Ateneo e nella sezione Amministrazione trasparente così come specificatamente previsto dall'art 15 D.lgs. 33/2013 e dalle altre disposizioni che costituiscono disciplina relativa alla trasparenza degli incarichi, i dati relativi all'incarico (nominativo del prestatore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché comunicati gli stessi e inseriti per la raccolta nelle banche dati ai fini dell'adempimento dell'Anagrafe delle prestazioni.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto della normativa vigente, secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

11. COMUNICAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sulla pagina web del Dipartimento.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni, nonché il Regolamento per il conferimento di incarichi

individuali a soggetti esterni all'Ateneo approvato con DR. n.385 del 23/04/2024 (Affisso all'Albo prot. n.29154 rep. n.202 del 24/04/2024).

12. REFERENTE INCARICO

il Referente per l'Università dell'incarico è la Prof. Emma Annamaria Imparato.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Salvatore Luongo



